

IL SIAP AL QUESTORE

# Salvarono la vita a due donne «Meritavano premi maggiori»

**REGGIO EMILIA.** Salvarono due donne in interventi diversi. La prima era stata salvata da una poliziotta libera dal servizio che, mentre passeggiava, si era accorta come una donna stesse tentando il suicidio lanciandosi dall'ottavo piano di una palazzina. L'agente era intervenuta ed era riuscita a convincerla «che non ne valeva la pena». Molti i messaggi di ringraziamento da parte della comunità reggiana nei confronti della poliziotta e soprattutto dalle istituzioni (il deputato Emanuele Fiano, il presidente della Regione Stefano Bonaccini e il sindaco Luca Vecchi). Invece la seconda donna era stata salvata da tre agenti della polizia ferroviaria: colta da malore, era svenuta e caduta malemente finendo sotto a un treno fermo in procinto di partire. Il salvataggio era riuscito grazie all'intervento di tre agenti che avevano provveduto a fermare il convoglio e tirarla fuori dalle rotaie. «In questi giorni abbiamo appreso dagli interessati - scrive Giovanni Punzo, segretario reggiano del Siap - che per la prima collega il questore Giuseppe Ferrari non ha disposto nessuna proposta premiale (generalmente in tutta Italia per questi interventi molti colleghi vengono proposti alla Commissione centrale), ovvero ha inviato alla Prefettura una proposta per ricompensa



La sede della questura reggiana in via Dante

al valor civile, applicando alla lettera una circolare ministeriale che suggerisce ai questori che gli interventi effettuati liberi dal servizio debbano essere valutati diversamente da interventi in servizio. Invece per i colleghi della Polfer è stata proposta dal Compartimento e successivamente dal questore una semplice proposta di "lode" che generalmente viene conferita al personale che, distintosi per applicazione, impegno e capacità tecnico professionali, abbia conseguito apprezzabili risultati nell'espletamento dei compiti d'istituto». «Vi-

sto quanto accade nel panorama nazionale - conclude Punzo - tutti meritavano la premialità che generalmente viene concessa in questi casi, perché sono stati eccezionali. Rispettiamo la scelta del questore, ma riteniamo che la valutazione del premio proposto sia frutto di una valutazione non completa dell'evento che tende a svilire il lavoro svolto dai colleghi, anche perché per altre operazioni che rientrano nella normale attività, lo stesso questore ad alcuni operatori ha proposto l'avanzamento di grado».